

MEDIAMENTE BULLO

Percorso di prevenzione e gestione delle situazioni conflittuali

CE.SE.DI. in collaborazione con l'Associazione EssereUmani onlus

L'Associazione collabora con l'Istituto Penale Maschile per i Minorenni "Ferrante Aporti" di Torino, il Centro di Prima Accoglienza "Uberto Radaelli" di Torino e l'Istituto Penale Femminile per i Minorenni di Pontremoli (MS) in collaborazione con gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia, il Museo del Carcere "LE NUOVE" di Torino.

Destinatari: Studenti e Docenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado e delle istituzioni formative.

Finalità:

L'esperienza didattica "MediaMente Bullo" si sviluppa in tre tappe, con l'obiettivo di instillare nella scuola la cultura della mediazione come strumento efficace di gestione dei conflitti, con particolare attenzione verso quei fenomeni che sono particolarmente diffusi nei contesti scolastici, come per l'appunto il bullismo.

Obiettivi

- Prevenire le situazioni conflittuali in ambiente scolastico
- Dare la possibilità agli studenti di riconoscersi all'interno di una dinamica conflittuale prima che degeneri in aggressività e violenza
- Fornire agli studenti degli strumenti per essere in grado di gestire eventuali situazioni conflittuali

Contenuti

Il percorso si compone di 3 moduli da 2 ore, adattabili alle esigenze delle classi aderenti. Questi i temi trattati:

1) Cos'è un conflitto?

Definizione

Situazione o problema?

Le 4 tipologie di conflitto

Comunicazione e conflitto

Riconoscersi nel conflitto

2) Tutti bulli? Tutti vittime?

Il bullismo in generale

Caratteristiche del bullo

Caratteristiche della vittima

Diverse tipologie di bullismo

3) Elementi di mediazione

Una soluzione "possibile"

Equidistanza e terzietà del mediatore

Caratteristiche del tavolo di mediazione

Attività e metodo

Le attività rivolte alle classi saranno precedute da **un incontro preliminare per i docenti**, volto ad illustrare finalità e contenuti dell'intervento proposto e che consentirà ai docenti con gli esperti di meglio definire il percorso tematico da proporre alle classi.

Il percorso partirà dalla definizione più generale di "conflitto", fornendo ai ragazzi gli strumenti necessari per riuscire a riconoscere/riconoscersi in un conflitto, per poi scendere mano a mano nella specificità del bullismo. Partendo dal presupposto che l'intervento possa essere utile tanto sul bullo quanto sulla vittima e chiarendo che un ruolo fondamentale è anche rivestito da tutte le persone apparentemente esterne alla situazione conflittuale, i ragazzi saranno guidati

nell'esplorazione di se stessi, che finisce col trasformarsi in esplorazione dell' "altro" diverso da me (ma forse non poi così tanto...). Al termine del percorso verrà introdotto lo strumento della mediazione come mezzo attraverso il quale gestire il conflitto e ri-scoprire l'altro, grazie all'intervento di una figura terza imparziale.

Per affrontare questi temi saranno utilizzati metodi interattivi quali giochi di ruolo, filmati e attività di gruppo alternati a momenti di riflessione individuale.

L'Associazione EssereUmani si rende altresì disponibile a strutturare, in collaborazione con i singoli Istituti interessati, un percorso di formazione specifica rivolto a gruppi di 10-12 ragazzi interessati a diventare "mediatori junior". Questa équipe sarà formata per essere in grado di gestire i conflitti quotidiani che si verificheranno all'interno dell'ambiente scolastico.

Costi

Il percorso prevede un contributo ad allievo (6 euro).

Adesioni:

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 14 ottobre 2016.**

REFERENTE

Emanuela CELEGHIN

tel. 011.8613691 - fax 011.8614494

emanuela.celeghin@cittametropolitana.torino.it